

# NOVITÀ Il consultorio cerca contributi per coprire il costo di metà dell'intervento Aumentano gli spazi per la sede

**CANTÙ (dsr)** Cresce il numero di utenti che si rivolgono al consultorio di via Volta. Così gli spazi della sede di via Volta, inaugurata nel 2010 non sono più sufficienti. La direzione ha deciso di ampliarli, prendendo in affitto i locali attigui alla sede, della proprietà della parrocchia di San Teodoro, un tempo occupati dal gruppo alpini che da diverso tempo si è trasferito in via Vittorio Veneto. «Si tratta di 70 metri quadrati, che ci consentiranno di avere a disposizione una sala più ampia per le attività di gruppo e l'individuazione di due sale dedicate alle consulenze individuali - ha

puntualizzato **Riccardo Pontiggia**, direttore del consultorio - Questo dovrebbe consentirci di lavorare in spazi più adeguati in rapporto all'incremento di utenti che stiamo registrando».

Lo spazio complessivo del consultorio diventerà così pari a 250 metri quadrati. «Il costo preventivato è di 60 mila euro - ha proseguito il direttore - Il consultorio non ha a disposizione l'intera somma di denaro. Il progetto è fattibile in primo luogo grazie al finanziamento a fondo perduto della metà della spesa, ottenuto aderendo al bando destinato a interventi nel sociale della Fondazione Comasca e

della Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù». Ora l'obiettivo è quello di recuperare l'altra metà della somma. «E' a carico della Fondazione Don Silvano Caccia onlus, che non l'ha a disposizione. Un aiuto ci è già arrivato dall'associazione Paganoni di Cucciago. Nei prossimi mesi verranno organizzati due eventi con i Ruzanivul e Il Famoso Coro. Chi volesse contribuire, può farlo anonimamente direttamente in consultorio oppure facendo un bonifico sul conto corrente aperto alla Cra con Iban: IT09 O 0843051 06000000 0963507».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

